

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 2 agosto 2024, n. G10549

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del d. lgs. 171/2016.

OGGETTO: Avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Regionale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del d. lgs. 171/2016.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTI, inoltre:

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla D.G.R. n. 252 del 1 giugno 2018, e n. 306 del 19 giugno 2018, con le quali si è provveduto a effettuare una riorganizzazione generale dell'assetto amministrativo ed è stata istituita, tra le altre, la Direzione regionale Salute ed integrazione sociosanitaria;
- la determinazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 9 febbraio 2024, prot. n. 190513;
- la deliberazione della Giunta regionale del 25 maggio 2023 n. 234 con la quale è stato conferito al dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la determinazione G06669 del 31 maggio 2024 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Floriana Rosati l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 3 e 3 bis, così come modificati dagli artt. 1 e 2 del d.lgs. 171/2016;
- l'art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994, n.18 (Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 171/2016 e, in particolare, l'art. 2, comma 1, il quale dispone, fra l'altro, che le Regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale e che, a tal fine, la Regione rende noto, con avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale, l'incarico che intende attribuire, per acquisire manifestazioni di interesse da parte di soggetti ricompresi nell'elenco nazionale;
- l'art. 11, comma 5 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito con modificazioni con legge 25 giugno 2019, n. 60;

PRESO ATTO che il Ministero della Salute, con propria determinazione, ha disposto la pubblicazione dell'aggiornamento dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, previsto dall'art. 1 del d.lgs. n. 171/2016 s.m.i. e che il nuovo elenco è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute in data 9 gennaio 2024, quale ultimo aggiornamento;

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, indire avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione delle rose di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 512 del 11 luglio 2024 recante: “*Avvio della procedura per il conferimento degli incarichi di direttore generale delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ai sensi del D.Lgs. 171/2016, e ss.mm.ii.*”, con la quale si stabilisce che la procedura debba essere così articolata:

- possono essere nominati direttori generali esclusivamente i soggetti iscritti nell’elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale;
- la Regione rende noti gli incarichi da attribuire, ai fini dell’acquisizione delle manifestazioni di interesse per ciascuna azienda, mediante un unico avviso pubblico, approvato con determinazione del direttore regionale Salute ed Integrazione sociosanitaria e pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet;
- la domanda deve contenere l’indicazione dell’Azienda, o delle Aziende, per la quale il candidato manifesta il proprio interesse alla nomina di direttore generale;
- il Presidente della Regione, con successivo decreto, provvede alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle candidature, per titoli e colloquio anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- la Commissione è composta da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d’interessi, di cui uno designato dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- la Commissione propone al Presidente, per ogni azienda o ente, una rosa di candidati tra cui individuare il soggetto che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell’incarico da attribuire;
- non possono essere inseriti nella rosa coloro che abbiano già ricoperto l’incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda o ente del servizio sanitario regionale;
- ciascuna rosa di idonei alla nomina a direttore generale è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, resterà valida per anni 3 dalla pubblicazione e potrà essere utilizzata, durante il periodo di validità, per il conferimento di incarichi di direzione generale nella medesima Azienda ed ente del SSR, in caso di decadenza e di mancata conferma del direttore generale in carica, purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale degli idonei;

RITENUTO, altresì, di specificare che:

- l’inserimento nella rosa di candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina;
- la rosa di candidati potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso l’azienda o l’ente cui è riferita, nelle ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale di idonei e la rosa sia relativa ad una selezione svolta negli ultimi tre anni (art. 2 comma 2 D. Lgs. 171/2016) decorrenti dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale;

RITENUTO, inoltre, al fine di garantire adeguata informazione ai candidati di pubblicare l’avviso sul sito internet regionale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, a cura della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria;

VISTI, per quanto attiene il regime di inconferibilità dell’incarico di direttore generale:

- l’art.3, comma 11, del d. lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;
- il d. lgs. 8 aprile 2013, n.39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190” e, in particolare gli art. 5, 8 e 10;

CONSIDERATO, altresì, che il d. lgs. 39/2013, all'art.20, commi 1,5 prevede che:

- “1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.*
- 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*
- 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*
- 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*
- 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni”;*

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

DETERMINA

1. di indire avviso pubblico, ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. 171/2016 – aperto ai soli candidati che abbiano ottenuto l'inserimento nell'elenco nazionale di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria – al fine di provvedere alla nomina dei Direttori generale di Aziende ed Enti del SSR;
2. di approvare l'allegato 1) “Avviso pubblico per la formazione della rosa dei candidati alla nomina di Direttore Generale nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio”, comprensivo del testo dell'avviso e del fac-simile di domanda, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.
3. di dare atto che:
 - a. la procedura determinerà la redazione, da parte della Commissione, di una rosa di candidati per ciascuna Azienda, idonei a ricoprire l'incarico di direttore generale, nel rispetto della normativa vigente, che verranno poi proposte al Presidente della Giunta regionale affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina.
 - b. le rose di idonei alla nomina a direttore generale saranno pubblicate sul sito internet regionale e avranno validità temporale di tre anni dalla data di pubblicazione, ai fini di eventuali ulteriori incarichi di direttore generale di tale azienda;
 - c. ai sensi del citato art. 2 del d. lgs. 171/2016 non potranno essere inseriti nella rosa coloro che abbiano già ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la stessa Azienda;

Con successivo decreto, il Presidente della Regione provvederà alla nomina dei componenti della Commissione di Esperti, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'accertamento dei requisiti richiesti per l'incarico di direttore generale ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 171/2016.

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per la formazione della rosa dei candidati alla nomina di Direttore Generale nelle Aziende e negli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Regione Lazio

Elenco degli Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale e relative scadenze degli incarichi di Direttore Generale in essere:

| Azienda | scadenza |
|-------------------------|-----------------|
| ASL Roma 1 | - |
| ASL Roma 2 | - |
| ASL Roma 3 | 01/11/2024 |
| ASL Roma 4 | - |
| ASL Roma 5 | - |
| ASL Roma 6 | - |
| ASL Viterbo | - |
| ASL Rieti | - |
| ASL Latina | - |
| ASL Frosinone | - |
| San Camillo Forlanini | 02/06/2025 |
| San Giovanni Addolorata | - |
| Policlinico Umberto I | 14/01/2026 |
| Sant'Andrea | 02/06/2025 |
| Policlinico Tor Vergata | - |
| INMI | - |
| IFO | - |
| ARES 118 | 01/11/2024 |

Art. 1 - Oggetto

La Regione, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 171/2016, indice avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio finalizzato alla formazione di rose di candidati idonei alla nomina a Direttore Generale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio.

L'indizione di questo avviso dà luogo a una procedura selettiva a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei, per ciascuna Azienda, da proporre al Presidente della Giunta regionale affinché, lo stesso, possa procedere alla nomina.

Art. 2 – Soggetti ammessi

Alla selezione sono ammessi esclusivamente coloro che hanno conseguito l'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato sul sito internet del Ministero della Salute, come aggiornato da successivi provvedimenti del Ministero stesso.

Tutti i soggetti interessati, compresi coloro che già ricoprono la carica di Direttore Generale, che risultino iscritti nell'elenco nazionale, devono presentare la manifestazione di interesse.

I candidati interessati, alla data di scadenza del presente avviso, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014, successivamente convertito dalla legge n. 114/2014, non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

In ogni caso, il collocamento in quiescenza o l'esclusione dall'elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l'esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di idonei.

Art. 3 – Commissione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione di esperti, nominata dal Presidente della Regione. La Commissione procede per ciascun candidato alla valutazione, in particolare, delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate, dei titoli formativi e di altre esperienze professionali.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art.2 del D. Lgs. 171/2016, la Commissione è composta da 3 esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e uno dalla Regione

A conclusione delle attività, la Commissione attribuisce, per ciascun candidato, un giudizio complessivo e forma la rosa degli idonei a ricoprire l'incarico di Direttore Generale, per ciascuna Azienda.

Ogni rosa, stilata in ordine alfabetico, sarà sottoposta al Presidente della Giunta regionale ai fini della nomina dei Direttori Generali.

Art. 4 – Utilizzo della rosa di candidati

Alla nomina dei Direttori Generali provvederà, con apposito decreto, il Presidente della Giunta regionale.

La Regione potrà utilizzare le rose dei candidati approvate anche per il conferimento di ulteriori incarichi di Direzione Generale nell'ipotesi di decadenza, mancata conferma, dimissioni o decesso del direttore nominato. Tale utilizzo è consentito purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei, e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni.

Non può ricoprire l'incarico di Direttore Generale nella medesima Azienda o Ente del SSR, colui che ha già ricoperto tale incarico per due volte consecutive.

L'inserimento nella rosa dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina.

Restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 5 - Domanda di partecipazione

Tutti i soggetti interessati iscritti nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del SSN - compresi coloro che già ricoprono la carica di Direttore Generale - devono presentare manifestazione di interesse a partecipare al presente avviso pubblico.

La manifestazione di interesse deve essere presentata entro il **termine perentorio di 30 giorni solari**, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web regionale <https://www.regione.lazio.it/enti/salute/personale-ssr/nomina-direttori-general/>, **esclusivamente** **tramite** **PEC**, **all'indirizzo** **salute@pec.regione.lazio.it**.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla PEC, come sopra specificato, sono considerate non ricevibili.

L'Amministrazione utilizza per ogni comunicazione esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai candidati.

L'Amministrazione non assume la responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata dei candidati.

Art 6 – Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Umane, al seguente recapito: Carlo Francia – tel. 06.51684122 - mail: cfrancia@regione.lazio.it.

Al Presidente della Giunta regionale
Direzione regionale Salute e Integrazione
sociosanitaria
salute@pec.regione.lazio.it

Oggetto: domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Direttore Generale presso le Aziende e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale

Il sottoscritto/a

Cognome.....Nome.....

Data di nascita.....Comune di nascita..... Provincia.....

Comune di residenza.....CAP.....prov.....

Via/piazza n.....

Codice fiscale.....

Telefono.....

Domicilio digitale (indirizzo pec).....;

consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. ha luogo la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, rende, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione.

DICHIARA

1. di essere cittadin.... italian... (ovvero di uno stato dell'Unione europea o equiparato ai sensi delle leggi vigenti);
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di..... (ovvero i motivi di non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
3. di essere iscritto nel vigente elenco nazionale degli idonei alla nomina a Direttore Generale di azienda sanitaria regionale;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti);
6. di non essere stato ammesso a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione;
7. di non essere stato sottoposto a misure di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
8. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, inconferibilità dell'incarico, ostative alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dagli artt. 3 e 3bis del D.lgs. 502/1992, dall'art. 8 della L.R. 18/1994 e s.m.i. e dal D.lgs. 39/2013 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
9. di non essere destinatario di provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in

materia di trasparenza (ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza)

-;
10. di non essere collocato in quiescenza;
11. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza o assimilabili, negli ultimi sette anni (ovvero di essere destinatario di tali provvedimenti, indicandone gli estremi)
-

Dichiara, inoltre, di manifestare il proprio interesse alla nomina presso:

| Azienda | |
|-------------------------|--|
| ASL Roma 1 | |
| ASL Roma 2 | |
| ASL Roma 3 | |
| ASL Roma 4 | |
| ASL Roma 5 | |
| ASL Roma 6 | |
| ASL Viterbo | |
| ASL Rieti | |
| ASL Latina | |
| ASL Frosinone | |
| San Camillo Forlanini | |
| San Giovanni Addolorata | |
| Policlinico Umberto I | |
| Sant'Andrea | |
| Policlinico Tor Vergata | |
| INMI | |
| IFO | |
| ARES 118 | |

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nella rosa di idonei sarà pubblicata sul sito internet della regione e di essere informato che sullo stesso sito, in caso di inserimento nella rosa di idonei, sarà pubblicato il proprio curriculum vitae.

Si impegna a produrre, se richiesto, ogni eventuale documento/dichiarazione utile ad attestare e/o specificare il possesso dei titoli dichiarati ed a comunicare l'eventuale variazione della professione svolta.

Allegati:

- curriculum, datato e firmato, predisposto secondo il formato europeo;
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

SCHEDA ANALITICA

COGNOME E NOME

Diploma di laurea magistrale (o diploma di laurea vecchio ordinamento) per ciascun diploma indicare:

- Tipologia
- Università anno di conseguimento

Specializzazione post universitaria (per ciascun diploma indicare)

- Titolo
- Ente
- Anno del conseguimento

Abilitazione professionale, indicare:

- Professione
- Luogo e data del conseguimento

Iscrizione ad albo professionale, indicare:

- Ordine professionale
- Luogo e data dell'iscrizione

Corso di formazione manageriale, indicare Ente e regione per conto della quale è stato organizzato il corso:

altri corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi 5 anni con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

ESPERIENZA DIRIGENZIALE (dal più recente)

Ruoli e posizioni organizzative diverse, anche interne alla stessa azienda/ente vanno riportate separatamente.

periodo

Ente/impresa

Natura pubblica o privata

settore

numero dipendenti

Valore della produzione/bilancio

Livello di inquadramento formale o contrattuale

Poteri, responsabilità e mansioni svolte

Numero di dipendenti di cui si ha la diretta responsabilità

Budget della struttura di appartenenza

Obiettivi e risultati raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale